

Scuola: Giuliano, no riforme ma trasformazione dal basso

Appendino a festival [Educazione](#), per noi formazione e priorità

TORINO

(ANSA) - TORINO, 29 NOV - "Alla scuola non servono nuove riforme, ma una trasformazione dal basso, una nuova mentalità che riporti al centro [educazione](#) e formazione, e dia voce alle migliaia di buone pratiche in corso". Lo ha detto il sottosegretario all'Istruzione, Salvatore Giuliano aprendo a Torino, alla Casa del Teatro Ragazzi, con la sindaca Chiara Appendino, le assessore all'Istruzione di Comune e Regione, Federica Patti e Gianna Pentenro e il rettore dell'Università, Gianmaria Ajani, il Festival dell'[Educazione](#).

"Una tre giorni importante per una città all'avanguardia nel settore dell'[educazione](#) e del civismo - ha aggiunto - al quale partecipa tutto il mondo della scuola e delle istituzioni locali, perfetto esempio di buona pratica".

Appendino ha detto di condividere appieno il proposito del festival riportato nel suo titolo 'Per un pensiero Creativo, Critico, Civico', "in quanto la promozione del senso critico tra giovani e cittadini è una priorità. In un periodo di crisi come quello in corso si perde il senso di comunità, i cittadini si chiudono in se stessi e un tema come l'[educazione](#) sembra uscire dall'agenda politica e sociale, noi amministratori dobbiamo contrastare tutto questo". Il rettore ha invitato la stampa a collaborare "dando non solo notizie di incidenti o problemi, che pur ci sono, a proposito della scuola, ma al contrario e evidenziarne sforzi e i tanti nuovi progetti in corso". (ANSA).